

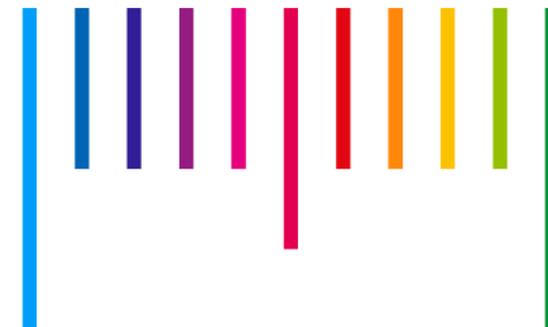
27 giugno 2019

Relatore: Eleonora Bianchi (MATTM)

Graziana Dizonno (AT Sogesid)

PAF e programmazione comunitaria: la politica di coesione

METTIAMOCI IN RIGA



Il negoziato del Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027

Nella riunione del 20-21 giugno il Consiglio Europeo ha preso atto dei vari elementi del pacchetto QFP e ha invitato la presidenza finlandese a proseguire i lavori e a sviluppare lo schema di negoziato.

Su tale base, si procederà col confronto e per fine 2019 si intende raggiungere l'accordo tra i Capi di Stato e di Governo sul futuro Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027

La base negoziale del QFP è il Negotiating Box, che contiene le questioni chiave, più politiche, delle diverse tematiche



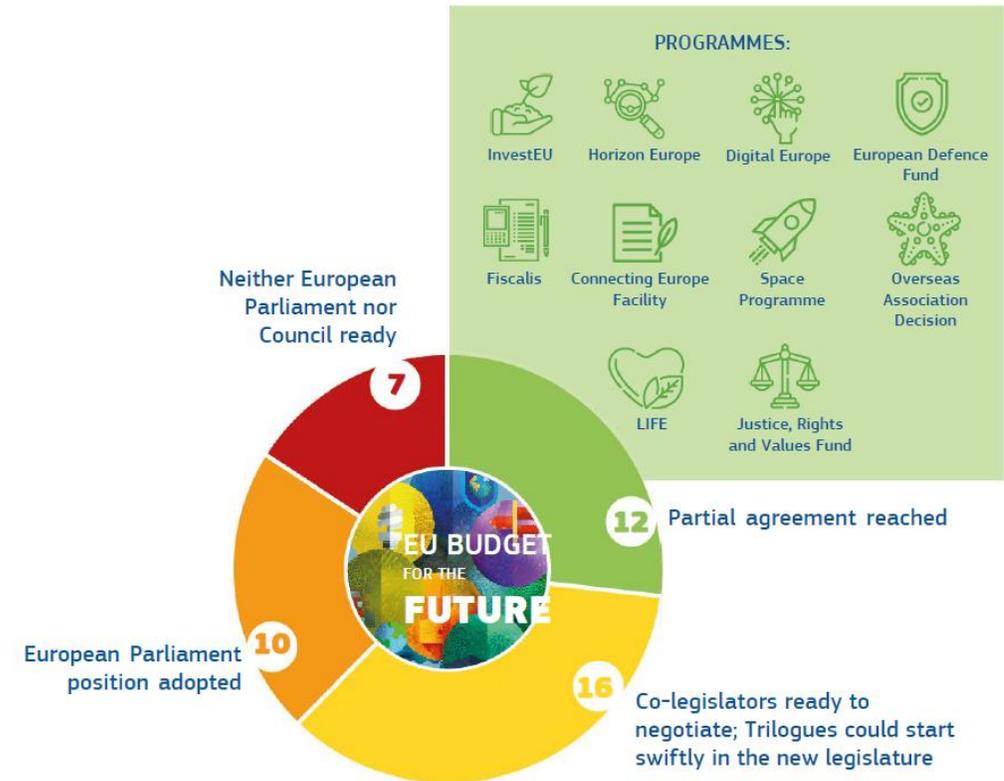
Lo stato dell'arte sui negoziati settoriali

Dalla pubblicazione delle proposte di regolamento settoriali da parte della CE, sono stati portati avanti i lavori dei Triloghi, giungendo a parziali accordi in settori tematici rispetto ai 37 programmi di finanziamento complessivi.

Per Regolamenti LIFE e InvestEU dovrebbe essere conclusa la negoziazione tripartitica.

Altri Regolamenti più “consistenti”, es. PAC e Coesione sono ancora in corso di negoziato che coinvolgerà anche il nuovo Parlamento UE.

CURRENT SITUATION OF SECTORAL FINANCIAL LEGISLATIVE PROPOSALS*



*The 37 programmes rely on 45 legal proposals. The 12 partial agreements correspond to common understandings on these proposals for 10 programmes between the European Parliament and the Council, or in the Council only for Council acts.

Politica di Coesione 2021 - 2027



La **Commissione** propone un corpus unico di norme per **7 fondi europei** (**Regolamento disposizioni comuni**):

- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)
- Fondo di coesione
- Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)
- Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP)
- Fondo Asilo e Migrazione
- Fondo Sicurezza Interna
- Strumento per la gestione delle frontiere e dei visti





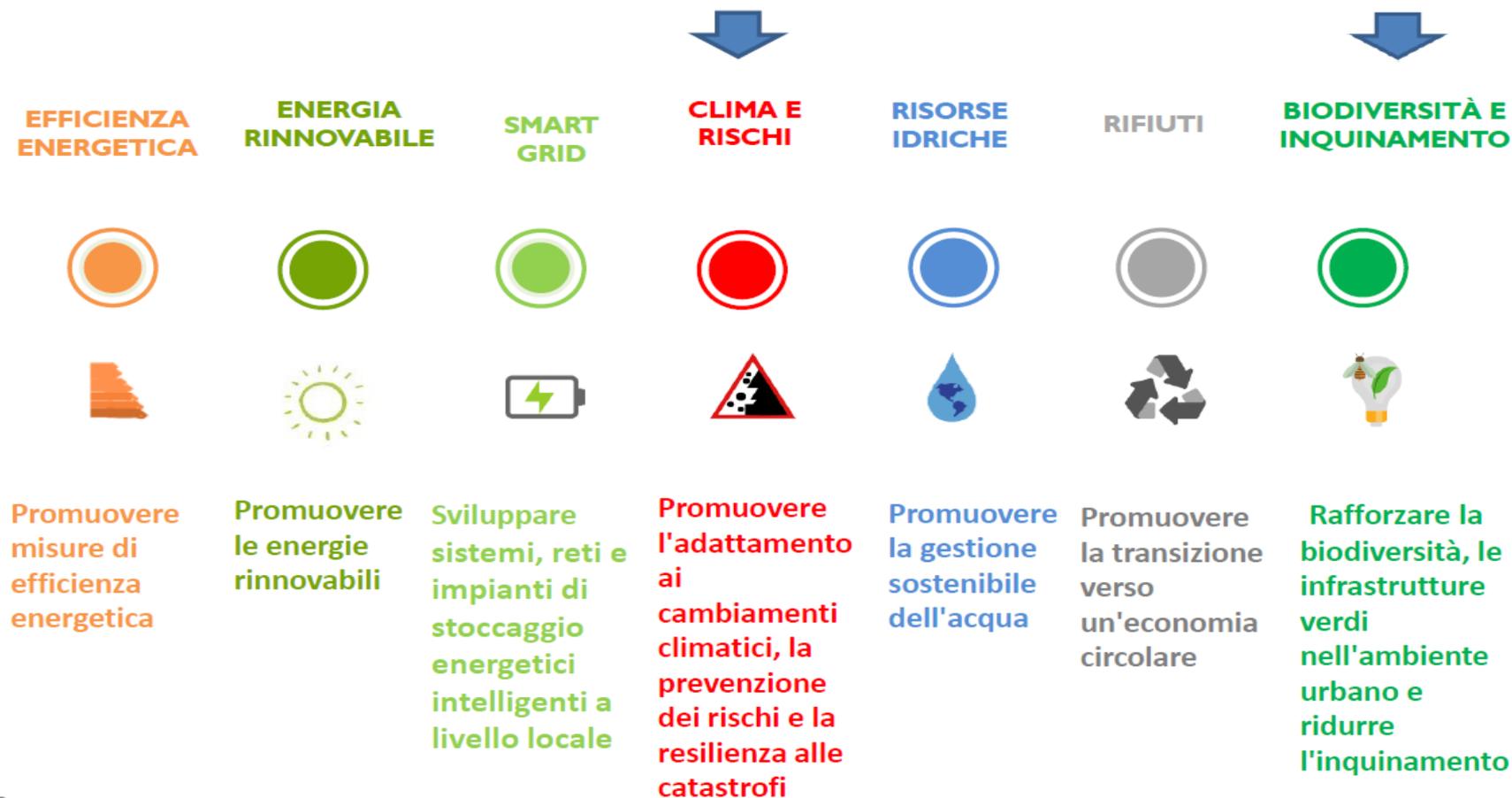
Un approccio più strategico: da 11 Obiettivi Tematici a 5 Obiettivi Strategici per l'utilizzo delle risorse

- OS 1**  un'**Europa più intelligente** mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole e medie imprese;
⇒ **Almeno 45% risorse FESR** 
- OS 2**  un'**Europa più verde e priva di emissioni di carbonio** grazie all'attuazione dell'accordo di Parigi e agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici;
⇒ **Almeno 30% risorse FESR** 
- OS 3**  un'**Europa più connessa**, dotata di reti di trasporto e digitali strategiche;
- OS 4**  un'**Europa più sociale**, che raggiunga risultati concreti riguardo al pilastro europeo dei diritti sociali e sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità;
⇒ **Risorse FSE+**
- OS 5**  un'**Europa più vicina ai cittadini** mediante il sostegno alle strategie di sviluppo gestite a livello locale e allo sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE.
⇒ **Almeno 6% risorse FESR per sviluppo urbano sostenibile** 

Obiettivo di policy OP2 2021-2027 – EUROPA PIU' VERDE



Obiettivi specifici - OP 2



Obiettivi specifici 2021-2027



Promuovere misure di efficienza energetica



Promuovere le energie rinnovabili



Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici



Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione dei rischi



Promuovere la gestione sostenibile dell'acqua



Promuovere la transizione verso un'economia circolare



Rafforzare la biodiversità e ridurre l'inquinamento

Obiettivi tematici 2014-2020

OT 4

SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO

- 4.1 Riduzione consumi energetici (strutture pubbliche)
- 4.2 Riduzione consumi energetici (imprese)
- 4.3 Sistemi di distribuzione intelligenti
- 4.4 Cogenerazione e trigenerazione di energia

OT 5

PROMUOVERE L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DEI RISCHI

- 5.1 Rischio idrogeologico e di erosione costiera
- 5.3 Riduzione del rischio incendi e del rischio sismico

OT 6

PRESERVARE E TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'EFFICIENZA DELLE RISORSE

- 6.1 Gestione dei rifiuti urbani (gerarchia comunitaria)
- 6.2 Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate
- 6.3 Miglioramento del servizio idrico
- 6.4 qualità dei corpi idrici
- 6.5 Arrestare la perdita di biodiversità

OS b.7 BIODIVERSITA' E INQUINAMENTO –CAMPI DI INTERVENTO (Allegato D Country Report Italia)



RAFFORZARE LA
BIODIVERSITÀ, LE
INFRASTRUTTURE
VERDI NELL'AMBIENTE
URBANO E RIDURRE
L'INQUINAMENTO

Altamente prioritari investimenti
per:

- realizzare **infrastrutture verdi** finalizzate al ripristino dell'ecosistema e all'adattamento climatico nelle aree urbane più vulnerabili ai cambiamenti climatici, alla perdita di biodiversità e all'inquinamento atmosferico.



OS b.7 BIODIVERSITA' E INQUINAMENTO –CAMPI DI INTERVENTO

(Annex I proposta Reg. UE 2021-2027)



RAFFORZARE LA
BIODIVERSITÀ, LE
INFRASTRUTTURE
VERDI NELL'AMBIENTE
URBANO E RIDURRE
L'INQUINAMENTO

- Recupero dei siti industriali e dei terreni contaminati (CI 46)
- Sostegno ai processi di produzione rispettosi dell'ambiente e all'efficienza delle risorse nelle PMI (CI 47)
- Misure per la qualità dell'aria e la riduzione del rumore (CI 48)
- Tutela, ripristino e uso sostenibile dei siti Natura 2000(CI 49)
- Protezione della natura e della biodiversità, infrastrutture verdi (CI 50)



OS b.4 CLIMA E RISCHI –CAMPI DI INTERVENTO (Allegato D Country Report Italia)



PROMUOVERE
L'ADATTAMENTO
AI CAMBIAMENTI
CLIMATICI, LA
PREVENZIONE DEI
RISCHI E LA
RESILIENZA ALLE
CATASTROFI

Altamente prioritari investimenti per:

- rafforzare misure di **prevenzione e prontezza** che aumentino la **resilienza idrogeologica** in un approccio integrato di bacino e dell'ecosistema, in linea con i piani regionali di gestione del rischio alluvioni
- realizzare **infrastrutture verdi** finalizzate al ripristino dell'ecosistema e all'adattamento climatico **nelle aree urbane più vulnerabili** ai cambiamenti climatici, alla perdita di biodiversità e all'inquinamento atmosferico.



OS b.4 – CLIMA E RISCHI – CAMPI DI INTERVENTO (Annex I proposta Reg. UE 2021-2027)



- Rischi connessi al clima: inondazioni (CI 35)
- Rischi connessi al clima: incendi (CI 36)



PROMUOVERE
L'ADATTAMENTO
AI CAMBIAMENTI
CLIMATICI, LA
PREVENZIONE DEI
RISCHI E LA
RESILIENZA ALLE
CATASTROFI

- Rischi connessi al clima: altro (es. tempeste e siccità) (CI 37)
- Rischi non connessi al clima (terremoti) e collegati alle attività umane (incidenti tecnologici) (CI 38)

Programmazione nazionale della Politica di coesione 2021-2027



Il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha avviato a maggio 2019 i Tavoli di confronto partenariale sui vari Obiettivi per individuare e definire priorità, ambiti e modalità di intervento del futuro **Accordo di Partenariato**.

Per **l'Obiettivo di Policy 2: Un'Europa più verde** il coordinamento è affidato a:

Amministrazioni Centrali	Regioni
DPCoe / PCM	SARDEGNA
ACT	UMBRIA
ANPAL	
MATTM	
MISE	
DIP Protezione Civile / PCM	

Il PAF come pianificazione settoriale rilevante

OS b.4 CLIMA E RISCHI



TEMATICHE	PIANI
Gestione delle catastrofi	«Valutazione della capacità di gestione dei rischi» inviato alla DG-ECHO in data 08-08-2018 «National risk assesment» inviato alla DG-ECHO in data 17-03-2019
Gestione delle catastrofi (alluvioni, frane)	PGRA (Piano Gestione Rischio Alluvioni) PAI (Piani Assetto Idrogeologico) Piani di Distretto Idrografici Programmi di misure (PGRA, PAI, PN lotta siccità e desertificazione, PNACC)
Infrastrutture verdi	Piani dei Parchi, Pianificazione di Governo del territorio (Reti Ecologiche) Programmi di misure (PAF – Prioritized Action Framework)



Il PAF come pianificazione settoriale rilevante OS 6.7 BIODIVERSITA' E INQUINAMENTO

TEMATICHE	PIANI
Biodiversità	Strategia Nazionale Biodiversità, Ob. e misure di conservazione Rete Natura 2000 (approvati con DGR regionali) Piani dei Parchi, Piani di governo del territorio (Reti Ecologiche) Programmi di misure (PAF)
Infrastrutture Verdi in ambiente urbano	PNACC, PAF
Inquinamento atmosferico	Piani di Risanamento Qualità dell'Aria Programma di Misure (Programmi di controllo ai sensi della Dir.2016/2284)
Bonifiche SIN/SIR	PN bonifica e ripristino ambientale D.M. 468/01 e D.M. 308/06 PN bonifica e ripristino ambientale dei siti- art. 1 comma 800 L. 145/18 PR bonifica

Il PAF come condizione abilitante



La bozza di **Regolamento disposizioni comuni** predisposta nel 23018 dalla CE prevede all'Art. 11 che siano soddisfatte condizioni preliminari per un'attuazione efficace ed efficiente (condizioni abilitanti).

L'allegato IV stabilisce le condizioni abilitanti tematiche per FESR, Fondo di coesione e FSE+ e i criteri necessari per valutare se sono soddisfatte.

E' ancora in corso il negoziato su questi punti che saranno oggetto di trologo, incluso nuovo Parlamento Europeo.

Prossima riunione presso DipCoe il 9 luglio.

Article 11 Enabling conditions
<i>Name of enabling condition</i>
Prioritised action framework for the necessary conservation measures involving Union co-financing
<i>Fulfilment criteria</i>
A priority action framework pursuant to Article 8 of Directive 92/43/EEC is in place and includes: 1. All elements required by the template for the priority action framework for 2021-2027 agreed by the Commission and the Member States 2. The identification of the priority measures and an estimate of financing needs

Il PAF come strumento di programmazione strategico



Il Dipartimento per le Politiche di Coesione ha chiesto a ogni Amministrazione partecipante ai Tavoli di compilare entro il 12 luglio una scheda **per ogni Obiettivo Specifico al fine di** raccogliere in maniera sistematica **ESPERIENZE E PROPOSTE** per l'impostazione della programmazione 2021-2027.

Il PAF, relativamente alle future risorse per l'attuazione della Direttiva Habitat, fornisce un contributo molto importante per compilare le schede e iniziare a definire quindi i contenuti dell'Accordo di Partenariato.





GRAZIE PER L'ATTENZIONE!